

## La cultura

# Pedali e playlist le librerie si inventano una seconda vita



▲ **LibriSottoCasa** Luca A. Santini

C'è chi ha aperto una libreria che viaggia a pedali, chi ha fondato una casa editrice, chi lancia una "playlist" di libri che possono essere letti nel tempo di un volo aereo. Il mestiere di libraio si rinnova e gli operatori inventano modi inediti per far fronte alla crisi, dovuta anche all'acquisto online. Domani si tiene in streaming il Seminario della Scuola per Librai Umberto e **Elisabetta Mauri**, con il ministro Dario Franceschini.

di **Annarita Briganti**

● a pagina 11



LA TENDENZA

# Romanzi a pedali, playlist e nuovi editori I librai si reinventano

di Annarita Briganti

C'è chi ha aperto una libreria itinerante, chi ha fondato una casa editrice, chi ha lanciato una "playlist" per viaggiatori da una nuova libreria in aeroporto e chi continua a puntare su un settore anticrisi ed ecologico come l'usato. Alla vigilia del Seminario della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, che si terrà online domani con, tra gli altri, il ministro Dario Franceschini, Stefano Mauri e Achille Mauri e la presentazione dell'analisi dell'Associazione Italiana Editori con NielsenIQ, sul mercato del libro e della lettura 2021, libraie e librai milanesi s'interrogano sul presente e sul futuro di un mestiere antico ma che si adatta in modo plastico alle richieste del mercato in un quadro ancora complesso.

Le librerie indipendenti milanesi registrano un più 22% nel 2021 sul 2020 e un meno 18% nel 2021 rispetto al 2019 (fonte Servizio Arianna d'Informazioni Editoriali su un campione di una trentina d'indipendenti della città). A pesare su questi dati, che segnalano ancora delle criticità, la difficoltà di organizzare le presentazioni in presenza e di tenere aperto i bar interni e lo shopping letterario che si è spostato in parte onli-

ne durante la pandemia. In questo quadro resiste e vince chi inventa soluzioni originali. «L'idea di vendere libri in bicicletta mi è venuta nel 2014, sulle ceneri di una libreria tradizionale. Ora faccio le consegne a domicilio con una bici a due ruote, soprattutto nella parte sud di Milano, e con una cargo-bike a tre ruote mi posiziono in strada con la mia proposta, che comprende un centinaio di titoli e che m'impone di essere selettivo» racconta Luca Ambrogio Santini di LibriSottoCasa.

«Durante il lockdown con una quarantina di persone, la comunità della mia libreria, ci siamo sentiti in streaming tutti i giorni. È nata una casa editrice per autrici e autori che abbiano voglia di mettersi in gioco fino in fondo, quasi non a scopo di lucro perché reinvestirò i proventi in altri libri da pubblicare» dice, con la stessa passione di Santini, Laura Ligresti della Libreria del Mondo Offeso di piazza San Simpliciano. Il primo titolo che ha pubblicato, *Senza una stella sopra la testa* di Giovanna Vignato (Edizioni del Mondo Offeso), è disponibile, come tutti i libri del suo marchio solamente al Mondo Offeso e ha venduto, finora, 350 copie, la prova che, racconta la libraia, «si può fare», si possono cambiare le cose. «Nell'aeroporto di Malpensa abbiamo appena aperto un

nuovo spazio laFeltrinelli. Trecento metri quadrati e tremila titoli per accompagnare le persone che stanno per partire. Dalla narrativa alla saggistica, dai libri per bambini e ragazzi al Travel e ci sono anche libri in inglese» spiega Emanuele Lugani, tutor di questa nuova libreria, direttore della Feltrinelli Duomo. Come prima iniziativa, sempre in tema di reinvenzione di questa professione antica: la playlist "Un cielo di libri" con dieci titoli di circa cento pagine ciascuno, ideali per essere letti durante un volo, da Ian McEwan ad Antonio Tabucchi ed Erri De Luca.

Momento d'oro anche per l'usato, complici la crisi e l'attenzione all'ambiente. Il libraio si può "reinventare" come esperto, visto che in questo mercato non basta conoscere gli ultimi bestseller, ma bisogna essere preparati sul catalogo degli editori e sulle quotazioni dei volumi. «Ho frequentato la Scuola per Librai dodici anni fa. La ricordo come una bellissima esperienza. Fare il libraio, oggi, è una questione di preparazione ed esperienza. I "clienti" vedono in te un punto di riferimento perché riconoscono ciò che sai» racconta Alice Piccolo del Libraccio di via Canonica. Il tutto condito con una buona dose d'empatia, fondamentale nella relazione con i lettori, migliore antidoto per difendersi dalla concorrenza online.

Abbiamo sentito  
gli operatori del settore  
per capire come  
vedono il loro futuro  
e affrontano la crisi



**Le immagini**

Nella foto grande lettori tra gli scaffali. Qui sopra Laura Ligresti della Libreria del Mondo Offeso, accanto Luca Ambrogio Santini di LibriSottoCasa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

00030004